

Lugano, 8 marzo 2018

## **Lugano Città Aperta – Conferenza su Francesco Alberti**

Lo scorso 26 gennaio la Fondazione Federica Spitzer e la Città di Lugano hanno tenuto la conferenza stampa di presentazione del progetto "**Lugano Città Aperta**". L'iniziativa è volta a promuovere la memoria dell'Olocausto e degli altri genocidi e persecuzioni razziali, religiose e politiche e a mettere nel dovuto risalto l'impegno per la salvezza e l'accoglienza dei perseguitati che molti uomini di buona volontà hanno dimostrato nei periodi più bui della storia. Sotto il titolo "Lugano Città Aperta" e in concomitanza con l'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia, dal mese di febbraio è iniziata una serie di eventi atti a valorizzare la tradizione umanitaria di Lugano e della Svizzera italiana. Questi appuntamenti culmineranno il 26 aprile con l'inaugurazione del **Giardino dei Giusti** al Parco Ciani e con lo spettacolo "Serata colorata" al LAC, con la consegna del Premio Spitzer per le scuole.

Il Giardino renderà omaggio a quattro figure di Ticinesi che con il loro impegno tangibile verso chi ha subito l'oppressione politica, la persecuzione razziale e religiosa e la negazione della libertà, hanno contrastato l'oppressione o/e salvato la vita di chi era perseguitato. Sono il pastore valdese Guido Rivoir (1901-2005), valdostano ma luganese d'adozione, l'economista e diplomatico svizzero Carlo Sommaruga (1902-1955) con la moglie Anna Maria Valagussa (1905-1998), collaboratrice della Croce Rossa italiana (già ricordati Rivoir alla Biblioteca Cantonale di Lugano lo scorso 8 febbraio e i coniugi Sommaruga all'USI il 7 marzo) e **Francesco Alberti**, al quale sarà dedicato l'incontro di mercoledì 14 marzo alla Biblioteca Salita dei Frati di Lugano.

Francesco Alberti (1882-1939), sacerdote cattolico e giornalista, fu una delle voci più libere e coraggiose del periodo tra le due guerre mondiali, epoca in cui molti intellettuali della Svizzera italiana evitavano di schierarsi o addirittura avevano un atteggiamento accondiscendente nei confronti del fascismo. Nato a Montevideo da una famiglia originaria di Bedigliora, la stessa della pedagoga Maria Boschetti, Francesco Alberti frequentò il seminario a Monza e Milano, conseguendo il dottorato in filosofia a Milano e in teologia a Roma (1905). Ordinato sacerdote nel 1905, fu parroco di Bioggio (1905-'17) e, durante il periodo bellico, cappellano militare. Dal 1921 al 1928, e ancora dal 1935 alla morte (1939), diresse il quotidiano del Partito Conservatore Democratico ticinese «Popolo e Libertà», condannando senza mezzi termini qualunque forma di totalitarismo. Corrispondente e sodale di Don Luigi Sturzo, particolarmente netta fu fin dall'inizio la sua denuncia del fascismo.

Introdurrà l'incontro **Fernando Lepori**, Presidente dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati. Relatori saranno **Davide Adamoli**, storico, collaboratore scientifico dell'Archivio diocesano di Lugano, **Guido Formigoni**, prof. ordinario di Storia contemporanea alla IULM Libera Università di lingua e comunicazione di Milano, e **Alberto Lepori**, avvocato, già direttore di Popolo e Libertà (1965-'68) e Consigliere di Stato (1968-'75).

### **Conferenza su Francesco Alberti:**

*Lugano, Biblioteca Salita dei Frati*

*Mercoledì 14 marzo 2018, ore 18*

*Interverranno: Fernando Lepori, Davide Adamoli, Guido Formigoni e Alberto Lepori*

Dopo l'incontro seguirà un rinfresco.

Il progetto Lugano Città Aperta con tutti i dettagli sugli eventi e gli spettacoli è consultabile sui siti [www.luganocittaaperta.ch](http://www.luganocittaaperta.ch) e [www.fondazionespitzer.ch](http://www.fondazionespitzer.ch)

Per informazioni:

**Archivio storico della Città di Lugano**

Strada di Gandria 4  
CH – 6976 Castagnola  
Tel. 0041.58.866.68.50  
archiviostorico@lugano.ch  
www.luganocittaaperta.ch

**Fondazione Federica Spitzer**

Via Soldino 22  
CH – 6900 Lugano  
fondazione.spitzer@gmail.com  
www.fondazionespitzer.ch